

MANIFESTAZIONI DI INTERESSE BIBLIOGRAFICO 23-29 GENNAIO 2012

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE E DURATA
Genova – Biblioteca Universitaria	Biblioteca Universitaria di Genova	Presentazione del libro <i>Guida alla toponomastica risorgimentale</i> di Genova di Nicolò Bonacasa	Nell'opera l'autore passa in rassegna tutti i monumenti, le vie, le piazze, le scuole, le lapidi di Genova che sono state dedicate ai personaggi del Risorgimento di cui la città è storicamente pilota. Interverranno all'incontro Giuliana Franchini, Università di Genova Andrea Ranieri, Assessore alla Cultura, Comune di Genova	25 gennaio
Milano – Biblioteca Nazionale Braidense	Biblioteca Nazionale Braidense	Mostra: <i>Arte della legatura a Brera. Storie di Libri e Biblioteche. Il settecento</i>	A distanza di due anni, la Biblioteca Nazionale di Milano presenta una terza esposizione delle sue legature di pregio, a seguito del censimento condotto dallo studioso e bibliofilo Federico Macchi, che ha permesso di rilevare fino ad ora oltre 1.500 legature di pregio	23 gennaio - 25 febbraio
Milano – Biblioteca Nazionale Braidense	Biblioteca Nazionale Braidense Associazione Amici di Brera;	Presentazione del volume di Cristina Geddo <i>Il Cardinale Angelo Maria Durini (1725-1796) Mecenate illuminato di lettere ed arti</i>	Nell'ambito del ciclo di incontri "Braidense segreta". Interverranno: Mauro Natale, Sante Graciotti, William Spaggiari, Felice Milani. Sarà presente l'Autrice	26 gennaio
Milano – Mediateca di Santa Teresa	Mediateca Santa Teresa	Giorno della Memoria 2012, 24-27 gennaio	Giornata della memoria. <i>La musica perseguitata</i> conferenza con musica Klezmer e lettura di poesie	24 gennaio
Milano – Mediateca di Santa Teresa	Associazione Amici di Lalla Romano. In collaborazione con la Mediateca Santa Teresa	<i>Lalla Romano fra scrittura e vita</i> . Corso trimestrale presso "Casa Lalla Romano / Centro Studi" Via Brera, 17 –	All'interno del corso trimestrale, verrà proiettato il film documentario "Lalla Romano. L'inverno in me" di William Farnesi	26 gennaio

		Milano		
Modena – Accademia di scienze, lettere e arti (Corso Vittorio Emanuele II, 59) e Biblioteca Estense Universitaria	Accademia di Scienze Lettere e Arti di Modena; Biblioteca Estense Universitaria	<i>Nelle edicole e sui muri di Modena (1860-2011)</i>	Conversazione con Milena Ricci e Anna Rosa Po curatrici della mostra bibliografica <i>Una storia quotidiana. I giornali modenesi raccontano i 150 anni dell'Unità d'Italia</i> . Al termine, la manifestazione proseguirà presso la Biblioteca Estense dove verrà effettuata la visita guidata alla mostra	24 gennaio
Roma – Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte – Sala della Crociera	Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte	Presentazione del volume di Nicoletta Retico: <i>Universi temporali. Alchimie di quadri e racconti</i>	Intervengono. Maria Concetta Petrollo Pagliarani, Direttore Biasa; Giuliano Capecelatro, giornalista e scrittore; Sandro Conte Editore e Angelo Tobia poeta	23 gennaio
Roma – Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea	Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea	Presentazione dell'opera <i>La Germania e Cavour. Diplomazia e storiografia</i> di Anna Maria Voci	Intervengono: Piero Craveri, Giuseppe Galasso, Lutz Klinkhammer, Gian Enrico Rusconi. Coordina: Lauro Rossi. Questo libro illustra alcuni aspetti del rapporto tra la Prussia/Germania e Cavour e dell'interesse del mondo intellettuale tedesco per lo statista italiano, tentando di mettere a fuoco due ambiti: il piano della diplomazia e quello della storiografia. Mentre, di solito, negli studi sulla diplomazia cavouriana Francia e Inghilterra predominano, è sembrato necessario all'Autrice evidenziare il notevole interesse ad un avvicinamento alla Prussia, dimostrato da Cavour a partire dall'armistizio di Villafranca. Dopo la sua morte si diffuse la fama di Cavour come modello ammirato di statista liberale e moderato. Principale prodotto di tale ammirazione fu la monografia che su Cavour scrisse Heinrich von Treitschke (1869). In seguito, pur essendo numerosi gli intellettuali tedeschi che dedicarono studi a Cavour, di fatto nessuno superò lo spessore del saggio di Treitschke. La rinnovata attenzione della storiografia tedesca per il Risorgimento, registrabile a partire dall'inizio degli anni '70 del secolo XX, ha prodotto, nel 2001, una sola sintesi espositiva e divulgativa degli eventi principali della vita e dell'opera politica di Cavour.	26 gennaio

Roma – Biblioteca Vallicelliana	Biblioteca Vallicelliana in collaborazione con il Comune e la Provincia di Roma e l'associazione Seven Cuits	Mostra fotografica <i>L'Italia la racconto anch'io</i> a cura di Maurizio Bartolucci	In occasione delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia l'associazione Seven Cuits ha realizzato un'iniziativa particolare raccogliendo foto private, messe a disposizione da semplici cittadini allo scopo di rappresentare il nostro Paese utilizzando memorie collettive (Maurizio Bartolucci e Filippo D'Alessio). La mostra sarà accompagnata da letture teatrali a cura di Maddalena Rizzi e dalla esecuzione di brani famosi che hanno fatto la storia d'Italia eseguiti dal coro della Casa internazionale delle Donne dirette da Patrizia Nasini. Saranno presenti all'iniziativa Giuseppina Maturani, presidente del Consiglio provinciale e Daniele Ozzimo, consigliere comunale. In occasione delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia l'associazione Seven Cuits ha realizzato un'iniziativa particolare raccogliendo foto private, messe a disposizione da semplici cittadini allo scopo di rappresentare il nostro Paese utilizzando memorie collettive (Maurizio Bartolucci e Filippo D'Alessio). La mostra sarà accompagnata da letture teatrali a cura di Maddalena Rizzi e dalla esecuzione di brani famosi che hanno fatto la storia d'Italia eseguiti dal coro della Casa internazionale delle Donne dirette da Patrizia Nasini. Saranno presenti all'iniziativa Giuseppina Maturani, presidente del Consiglio provinciale e Daniele Ozzimo, consigliere comunale	25 gennaio – 6 febbraio
Roma – Biblioteca Vallicelliana	Biblioteca Vallicelliana	<i>Roberto Roversi: poesia e passione civile: Gli scritti, i documenti, l'impegno di un grande poeta attraverso il nostro secolo</i> a cura di Federica Taddei	L'incontro, a cura di Federica Taddei, è un omaggio allo scrittore bolognese. Conduce l'incontro Massimo Raffaeli. Interventi di Antonio Bagnoli, Fabio Moliterni, Ennio Cavalli, Bianca Maria Frabotta, Franco Buffoni, Davide Nota, Cristiana D'Ercoli. Carlo Di Carlo presenta un brano tratto dal suo documentario <i>Un film per Montesole</i> , testo di Roberto Roversi	26 gennaio
Roma – Istituto Centrale per i beni sonori ed audiovisivi – Auditorium	Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea e Istituto Centrale per i beni sonori ed audiovisivi	Giorno della Memoria 2012, 24-27 gennaio	Proiezione del film <i>Memorie in Comune. Storie dei dipendenti comunali ebrei dalle leggi razziali alla Shoah</i> a cura di Pupa Garribba, 2011 (50'). Con il contributo di Roma Capitale. Municipio Roma XI. Assessorato alle Politiche Culturali, con il patrocinio della Provincia di Roma, in collaborazione con il Circolo Gianni Bosio. Una produzione MitinItaly. Intervengono l'autrice Pupa Garribba e la testimone	24 gennaio

			Rina Menasci. Prendendo spunto dalla targa apposta in Campidoglio in ricordo dei dipendenti comunali ebrei licenziati a causa delle leggi razziali emanate dal governo fascista, il progetto approfondisce una vicenda pressoché sconosciuta. I documenti, reperiti negli Archivi storici, nelle Biblioteche, nei Centri di documentazione – e con l’aiuto delle testimonianze di familiari, amici e colleghi – hanno dato forma ad un emozionante documentario e ad una illuminante pubblicazione su una memoria quasi cancellata	
Roma – Istituto Centrale per i beni sonori ed audiovisivi – Auditorium	Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea e Istituto Centrale per i beni sonori ed audiovisivi	Giorno della Memoria 2012, 24-27 gennaio	Replica: Proiezione del film <i>Memorie in Comune. Storie dei dipendenti comunali ebrei dalle leggi razziali alla Shoah</i> a cura di Pupa Garribba, 2011 (50’). Intervengono l’autrice Pupa Garribba e la testimone Rina Menasci.	25 gennaio
Roma – Istituto Centrale per i beni sonori ed audiovisivi – Auditorium	Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea e Istituto Centrale per i beni sonori ed audiovisivi	Giorno della Memoria 2012, 24-27 gennaio	<i>La memoria degli altri: Il nazismo e le religioni. Ebrei e Cristiani ricordano insieme - La Shoah, l’Europa, la presenza di Dio. Vittime, martiri e oppositori.</i> Giornata di studio e riflessione nata da un’idea di Vittorio Pavoncello e organizzata da ECAD, Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi, Biblioteca di storia moderna e contemporanea, AEC, Confronti, Shulamit. Events & Communications. Ore 10.00-13.00: <i>La parola ai ricordi. Testimonianze.</i> Presenta Nando Tagliacozzo. Intervengono Ugo Foà, Natan Orvieto, Giorgio Senise. Dal libro di Cesare Zucconi “Cristo o Hitler?”, lettura spettacolo con Giuseppe Lorin, Rita Pasqualoni, Vera Dragone, Marco Paletti. Regia di Vittorio Pavoncello. Ore 16.00-19.00: <i>La parola ai testi.</i> Lettura di brani da Vittorio Foa, <i>Lettere della giovinezza</i> , Paola Grandini, <i>Lettere di ebrei al Duce</i> , Von Galen, <i>Omelie del Vescovo di Munster</i> . Leggono: Francesco Velli, Vittorio Hannuna, Chiara Pavoni. Michela Zanarella legge poesie dalla sua raccolta <i>Non basta estirpare il filo spinato</i> . Segue tavola rotonda sul tema “Il nazismo e le religioni” con Valerio De Cesaris, Anna Foa, Daniele Garrone, Renato Moro, Andrea Riccardi, Amedeo Spagnoletto, Claudio Vercelli, Cesare Zucconi. Moderatore Marco Cassutto Morselli	26 gennaio

Roma – Istituto Centrale per i beni sonori ed audiovisivi – Auditorium	Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea e Istituto Centrale per i beni sonori ed audiovisivi	Giorno della Memoria 2012, 24-27 gennaio	Replica: Proiezione del film <i>Memorie in Comune. Storie dei dipendenti comunali ebrei dalle leggi razziali alla Shoah</i> a cura di Pupa Garribba, 2011 (50'). Intervengono Fiorella Leone (Circolo Gianni Bosio) e la testimone Rina Menasci	27 gennaio
Trieste – Biblioteca Statale	Biblioteca Statale di Trieste; Università degli Studi di Trieste	<i>Il consiglio di Bruno. Pincherle al Consiglio comunale di Trieste. Anni Cinquanta e Sessanta</i>	Il prof. Elvio Guagnini e la dott.ssa Monica Rebeschini resteranno a disposizione per un commento alla mostra documentaria	23 e 27 gennaio
Venezia – Biblioteca Nazionale Marciana	Ministero della Cultura d'Armenia e Fondazione Musei Civici di Venezia; mostra promossa dal Comitato Nazionale per le Celebrazioni del Cinquecentenario della Stampa Armena, dal Ministero della Cultura d'Armenia, dalla Fondazione Musei Civici di Venezia, dall'Ambasciata d'Armenia a Roma, dalla Soprintendenza Speciale per il Patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il Polo Museale della Città di Venezia e dei comuni della Gronda lagunare - Museo Archeologico, dalla Congregazione Armena Mechitarista e dalla Biblioteca Nazionale Marciana	Mostra <i>Armenia. Impronte di una civiltà</i>	Una grande mostra dedicata alla civiltà armena ospitata in occasione del V Centenario della stampa a Venezia del primo libro in lingua armena (1512), nei più importanti siti museali della città, in un percorso che si snoda dal Museo Correr, al Museo Archeologico Nazionale, fino alle Sale Monumentali della Biblioteca Nazionale Marciana. Sotto l'Alto Patronato dei Presidenti delle Repubbliche d'Armenia e d'Italia, l'evento veneziano apre ufficialmente le celebrazioni giubilari, che troveranno svolgimento con un fitto programma culturale nella magnifica capitale armena Yerevan, città dichiarata dall'UNESCO capitale mondiale del libro per l'anno 2012. La mostra, curata da Gabriella Uluhogian, Boghos Levon Zekiyian e Vartan Karapetian, presenta, in un ricco e affascinante percorso cronologico e tematico, oltre duecento opere provenienti dai principali musei e biblioteche dell'Armenia e dell'Europa, tra cui alcuni rarissimi manoscritti e miniature - opere eccezionalmente riunite in occasione della mostra veneziana - che danno conto degli alti traguardi raggiunti dalla civiltà armena nel campo spirituale, artistico, architettonico, economico e del pensiero	fino al 10 aprile
Venezia – Biblioteca Nazionale Marciana	Centro Pace del Comune di Venezia in collaborazione con la Biblioteca Nazionale Marciana	<i>Incontro pubblico: Porrajmos: la persecuzione nazista degli "zingari"</i>	Manifestazione organizzata nell'ambito delle iniziative del Giorno della Memoria. Saluto del Direttore della Biblioteca Nazionale Marciana. Intervengono: Luca Bravi (Università degli studi di Firenze), Gadi Luzzatto Voghera (Boston University Study Abroad, Padova), Gianfranco Bettin (Assessore alle Politiche giovanili e pace). Pochissimi in Europa conoscono la parola <i>Porrajmos</i> .	26 gennaio

			<p>Eppure ricorda una delle pagine più terribili della memoria di quei popoli che ci si ostina a chiamare "zingari" e "nomadi". Porrajmos è la parola che nelle lingue sinte e rom definisce il “divoramento” subito tra il 1934 e il 1945. L’Europa nazista e fascista fu teatro dell’annientamento di almeno la metà dell’intera popolazione rom e sinta europea. Cinquecentomila uomini, donne e bambini perseguitati, imprigionati, uccisi, deportati nei lager e seviziati, vittime degli orrendi esperimenti medici nazisti, sterminati nelle camere a gas e nei forni crematori. Nei processi ai nazisti colpevoli di crimini contro l’umanità che seguirono la liberazione, primo tra tutti quello di Norimberga, Rom e Sinti non ebbero spazio. Le loro sofferenze non solo non vennero mai indennizzate ma nemmeno prese in considerazione. Solo nel 1980 il governo tedesco, in seguito ad una iniziativa della <i>Verband Deutscher Sinti und Roma</i>, riconobbe ufficialmente che i Rom e i Sinti durante la guerra avevano subito una persecuzione razziale. La persecuzione razziale subita dai Rom e dai Sinti continua ad essere rimossa o addirittura negata. In Italia le popolazioni sinte e rom non hanno ancora ricevuto nessun riconoscimento ufficiale per le persecuzioni su base razziale subite durante la dittatura fascista. La Legge n. 211 del 20 luglio 2000 che istituisce il Giorno della Memoria non ricorda esplicitamente lo sterminio subito dalle popolazioni sinte e rom. Tutt’oggi, Rom e Sinti sono bersaglio di attacchi e violenze, fisiche e verbali. Vengono rinchiusi nei “campi nomadi”, abbandonati nelle periferie, scacciati, espulsi dalle città e persino dal Paese. A loro viene ancora negato il diritto di essere parte integrante dei nostri paesi europei.</p> <p>Per ulteriori informazioni e materiali: Centro Pace T 041.2747645 centropace@comune.venezia.it</p> <p>La mostra fotografica e documentale realizzata dall’Istituto di Cultura Sinta, in collaborazione con l’associazione <i>Nevo Drom</i> di Bolzano è visitabile sul</p>	
--	--	--	---	--

			sito www.nevodrom.it	
--	--	--	---	--